

Il suono del

SILENZIO

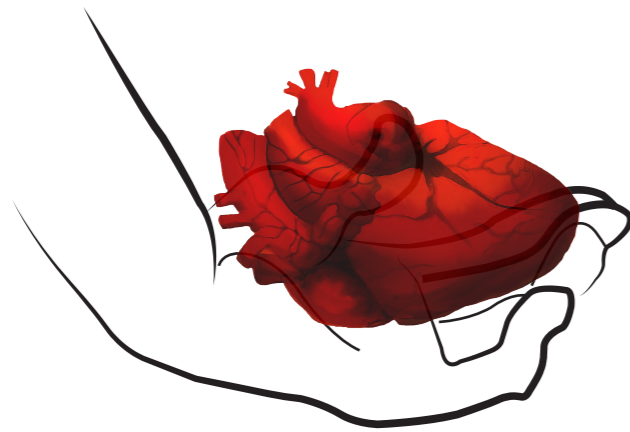
cuore in mano

Il silenzio e' da ricercare nel cuore. In particolare nel battito del cuore. La frequenza cardiaca ci distingue da qualsiasi altro essere vivente. Nessun cuore batte nello stesso modo. Frequenze diverse e pulsazioni di intensita' differenti ci rendono unici.

Allo stesso modo questo ci rende tutti uguali. Nessuno infatti puo' percepire il battito del cuore a livello sonoro. NESSUNO.

La volonta' e' proprio quella di progettare un luogo dove le persone possano sentire il battito del loro cuore come un suono distinto e definito.

Un momento di consapevolezza di vita dove si pu' vivere l'esperienza del silenzio percependo il suono minimo che un essere umano potra' ascoltare.



300 grammi

Un cuore umano adulto pesa in media 300 grammi.

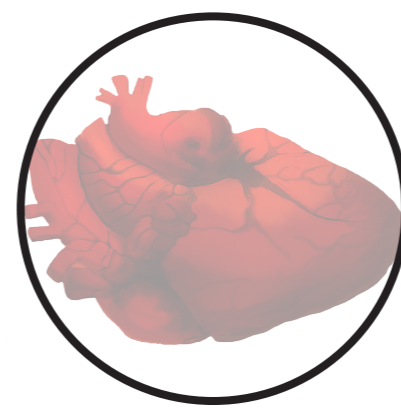
[250-300 grammi in base al sesso dell'individuo]

dal cuore alla sfera

L'obiettivo e' sintetizzarne la forma del cuore per creare un elemento che vuole rappresentarlo come atto metaforico e formale.

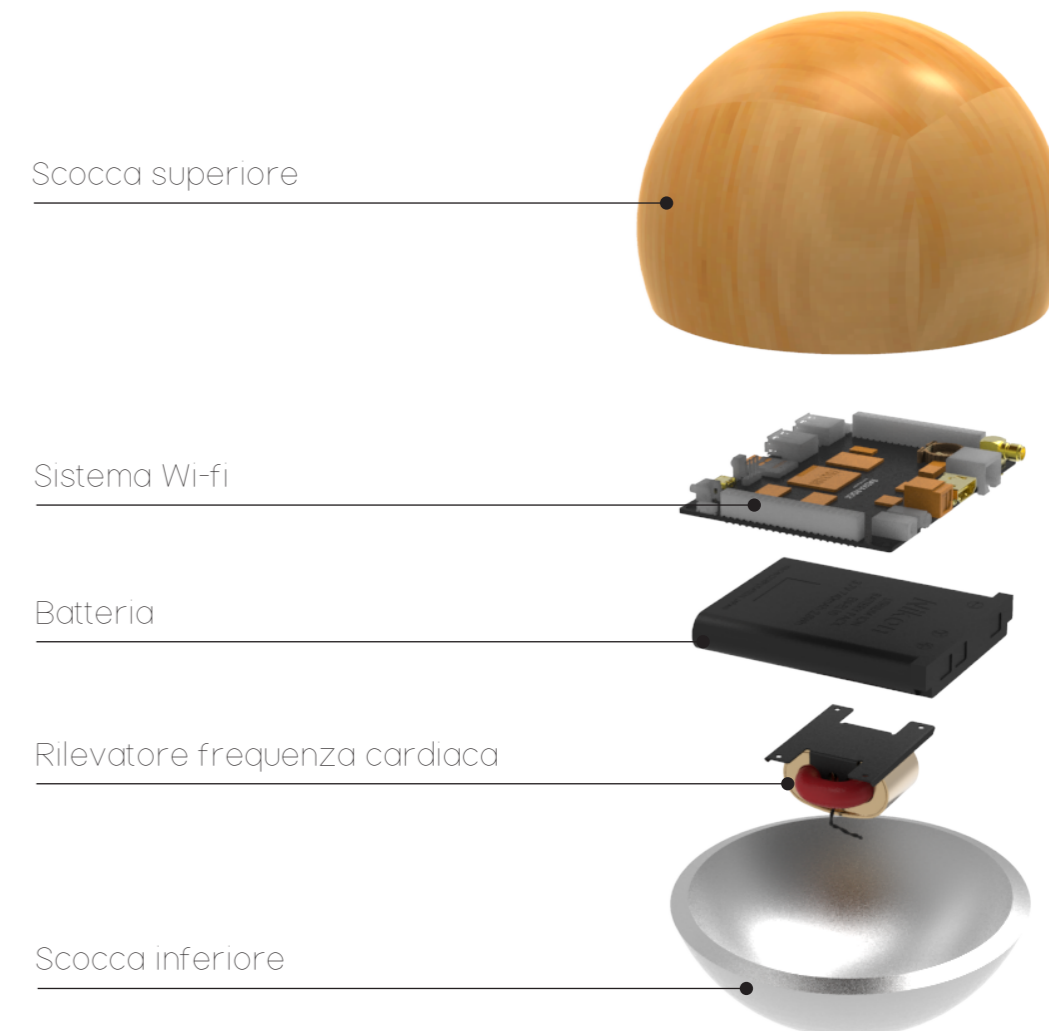
Simbologgia il fatto di tenere in mano il proprio cuore per poterne poi percepire il battito come suono.

E' stato scelto quindi di rappresentare questo atto attraverso l'uso di una sfera. Una sfera tecnologica che oltre al richiamo concettuale deve avere una funzione tecnica ben precisa e cioe' registrare il battito cardiaco una volta che questa entra in contatto con la mano dell'utente, e inviare inoltre il segnale a degli altoparlanti presenti nello spazio appositamente progettato per vivere l'esperienza del silenzio.



8 centimetri

Le dimensioni del cuore variano da persona a persona ma tendenzialmente corrispondono a circa la grandezza del pugno.



numero 7

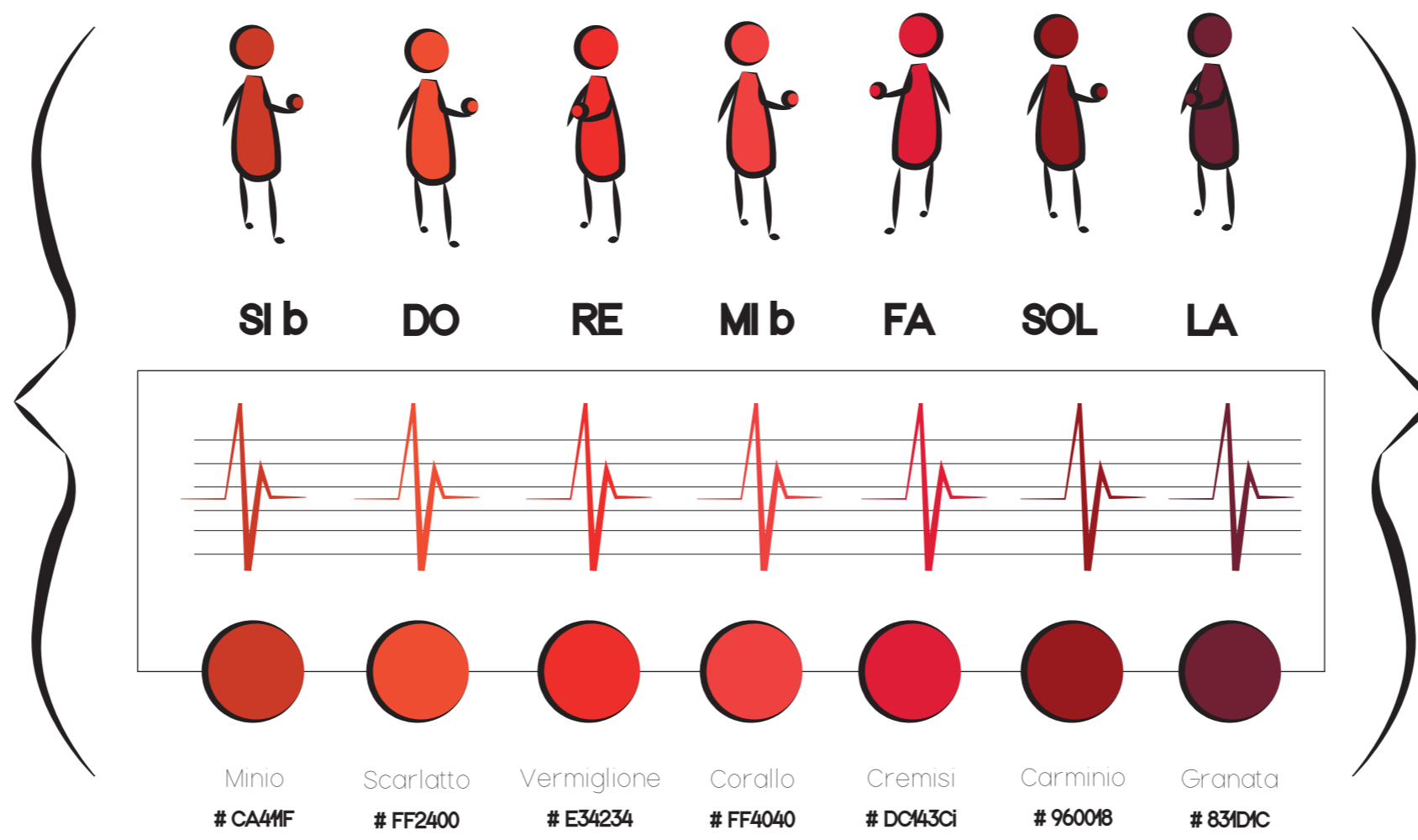
Partendo dallo studio fatto sulle composizioni di Beethoven, si e' deciso di utilizzare una scala musicale per reinterpretare la frequenza cardiaca rilevata dal cuore tecnologico. Questo permette di trasformare un Beat fatto da due battiti, quelli del cuore, in una vera e propria melodia.

Usando la scala alterata con tonica in Sib, si distinguono 7 diverse note.

Sib, DO, RE, Mib, FA, SOL, LA.

La scelta di questa tonalita' e' dovuta dalla sensazione che si puo' provare utilizzando una nota alterata (Sib) rispetto a una tonica normale. Ma non solo, grazie allo studio prima citato e' chiaro come la sordita' di Beethoven causava un aritmia cardiaca che poi si ritrova nelle sue composizioni attraverso proprio le note alterate.

7 persone note frequenze colori



Beethoven

Beethoven era afflitto da diversi problemi di salute e quello piu' noto e' la sordita' che, secondo gli studiosi americani, potrebbe avere affinato gli altri sensi e renderlo piu' attento al suo ritmo cardiaco. «Non possiamo sapere con certezza se soffrisse o meno di questi problemi ha commentato Zachary Golberger, il cardiologo del gruppo perche' all'epoca non erano disponibili test diagnostici. Possiamo solo cercare di interpretare le vecchie descrizioni mediche alla luce delle conoscenze attuali. E la presenza di un'aritmia e' compatibile con molti dei disturbi del grande musicista».

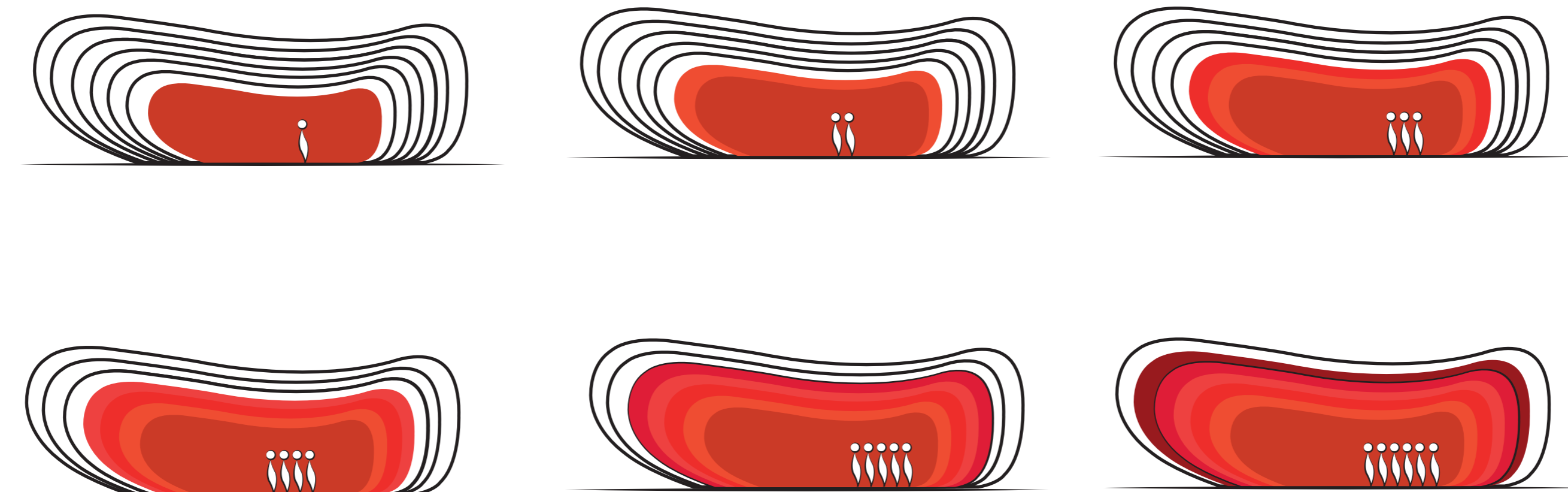
Insomma, certe composizioni di Beethoven possono essere interpretate oggi come veri e propri elettrocardiogrammi musicali.

da frequenza cardiaca a musica

Si e' deciso di tradurre il battito del cuore attraverso il suono del pianoforte a coda tenendo come riferimento la scala con tonica alterata di Sib. La scelta dello strumento e' stata fatta in base alla sensazione che l'esperienza vuole far provare. Un senso di calore e profondita', elementi che si possono ritrovare nella sonorita' di un pianoforte.

Per rendere chiara qual' e' la sensazione che questa esperienza vorrebbe far percepire e' stata creata una simulazione di una delle possibili situazioni che potrebbero verificarsi. In questo particolare caso, e' come se nell'arco di 4 minuti 7 persone entrassero nello spazio e iniziassero a vivere l'esperienza una dopo l'altra, fino ad arrivare al totale di 7 cuori che battono contemporaneamente.

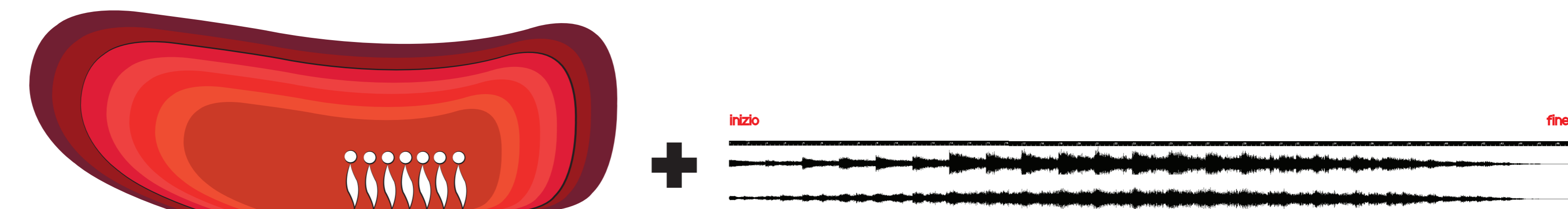
Lo schema rappresenta l'andamento dei DB nell'arco dell'esecuzione, realizzata suonando note su un Pianoforte e postproducendo il suono digitalmente.



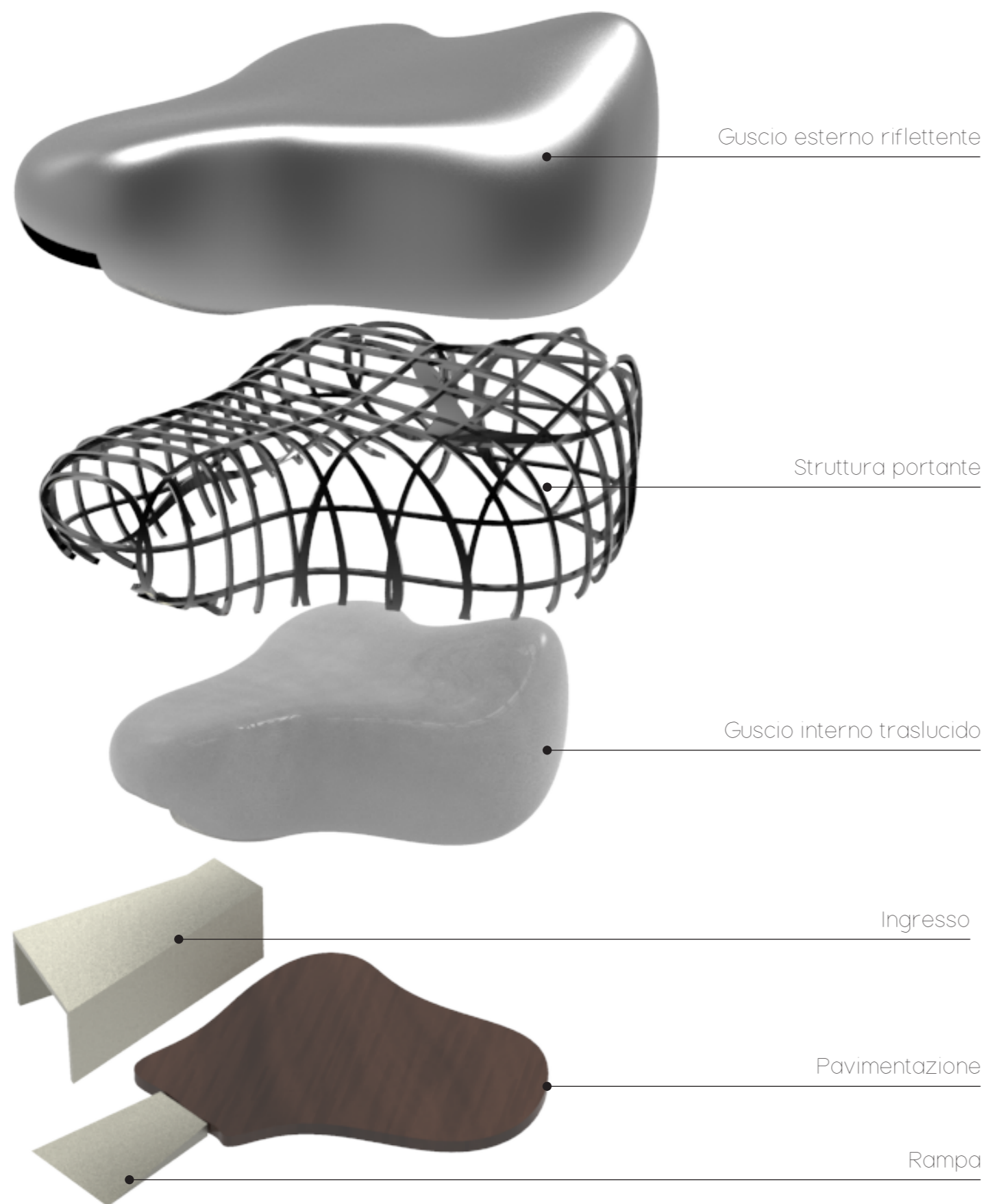
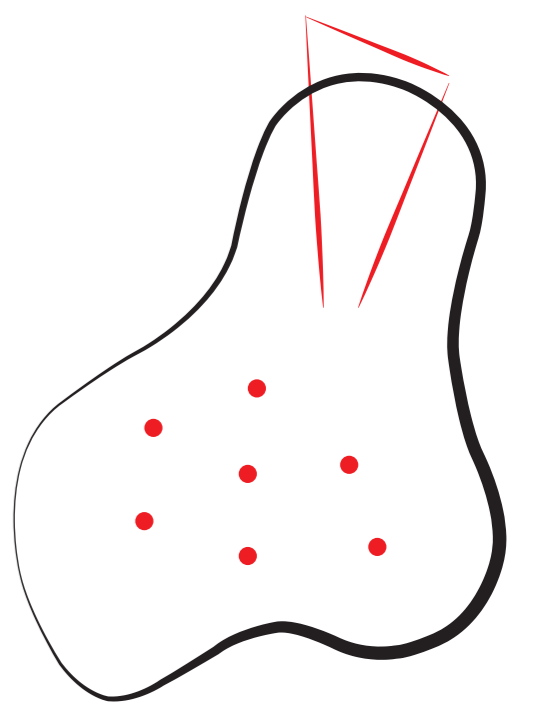
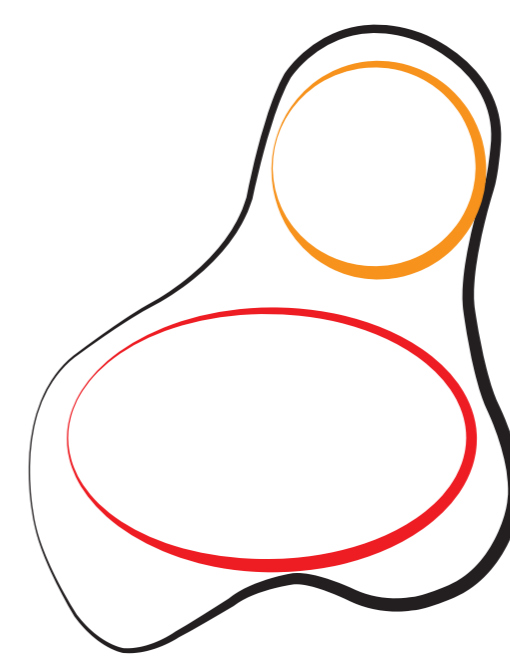
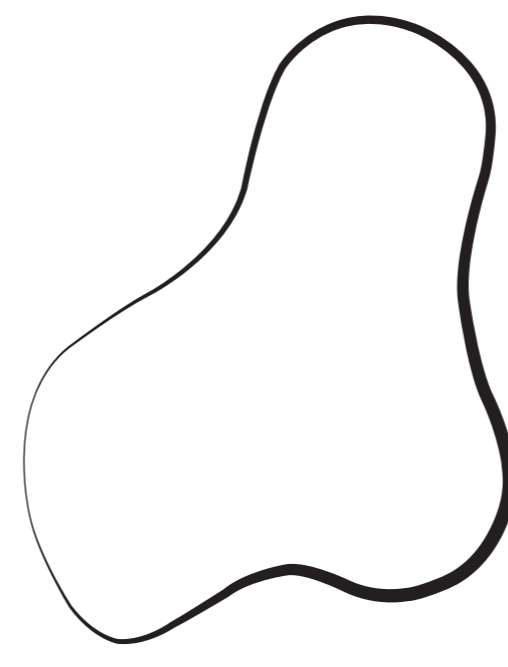
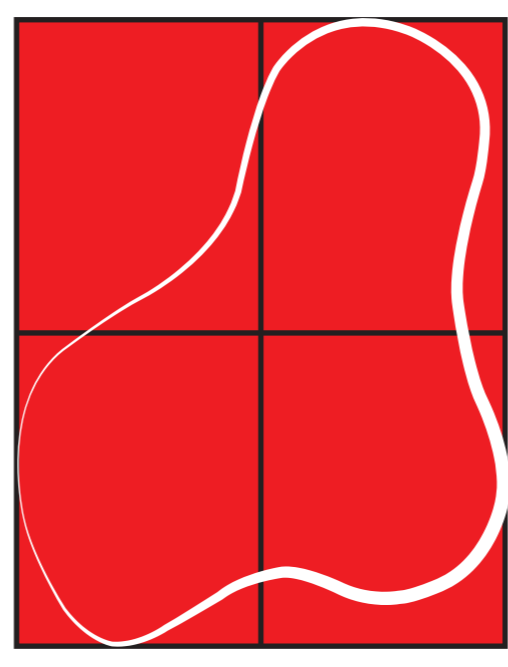
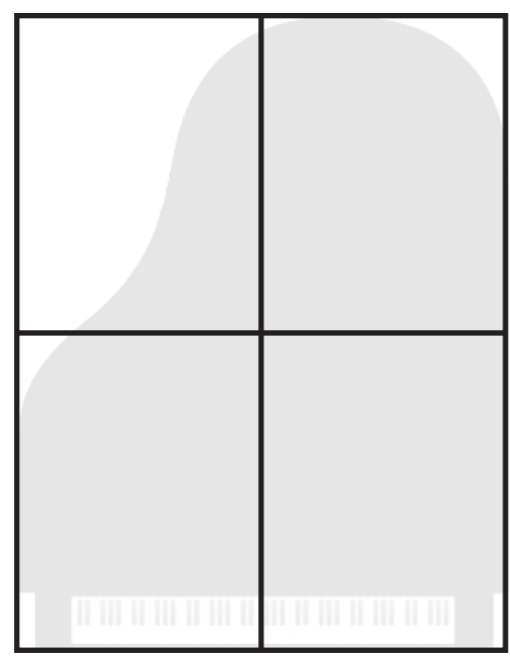
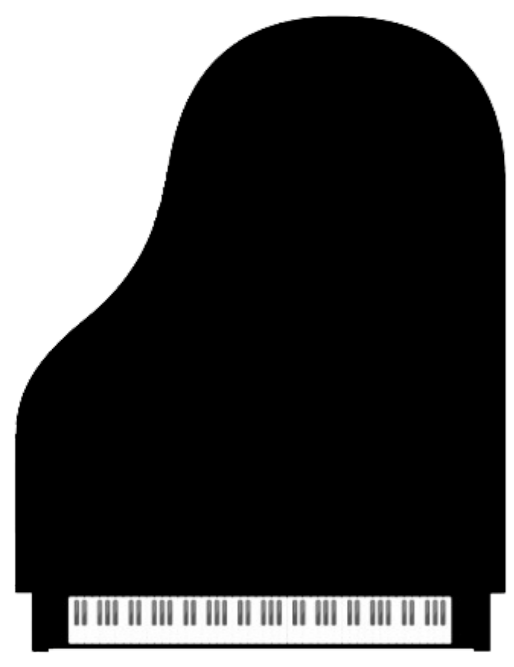
da musica a colore

Sempre tenendo come punto di partenza la scala musicale scelta si e' deciso inoltre di dare all'esperienza anche un tono di colore.

Introducendo infatti nello spazio anche il fattore illuminazione, ad ogni utente e' stato assegnato un colore sulla scala di ROSSI creando anche un legame cromatico con il cuore. Fasci di luce accenderanno quindi lo spazio simultaneamente all'esperienza sonora.

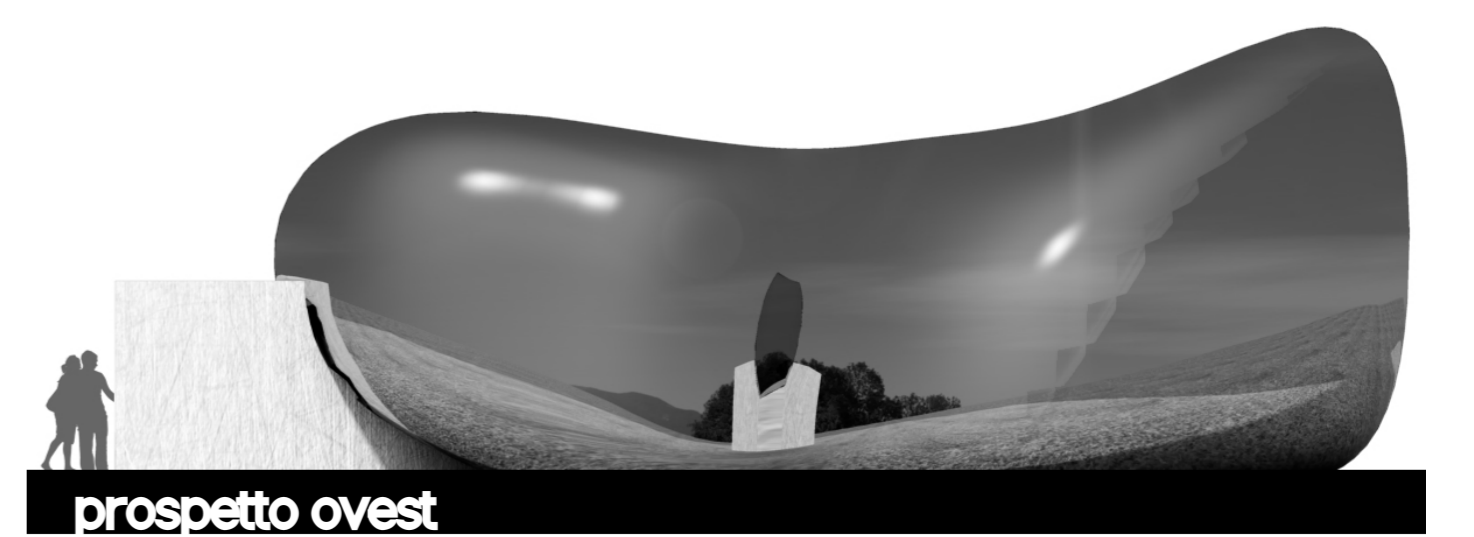
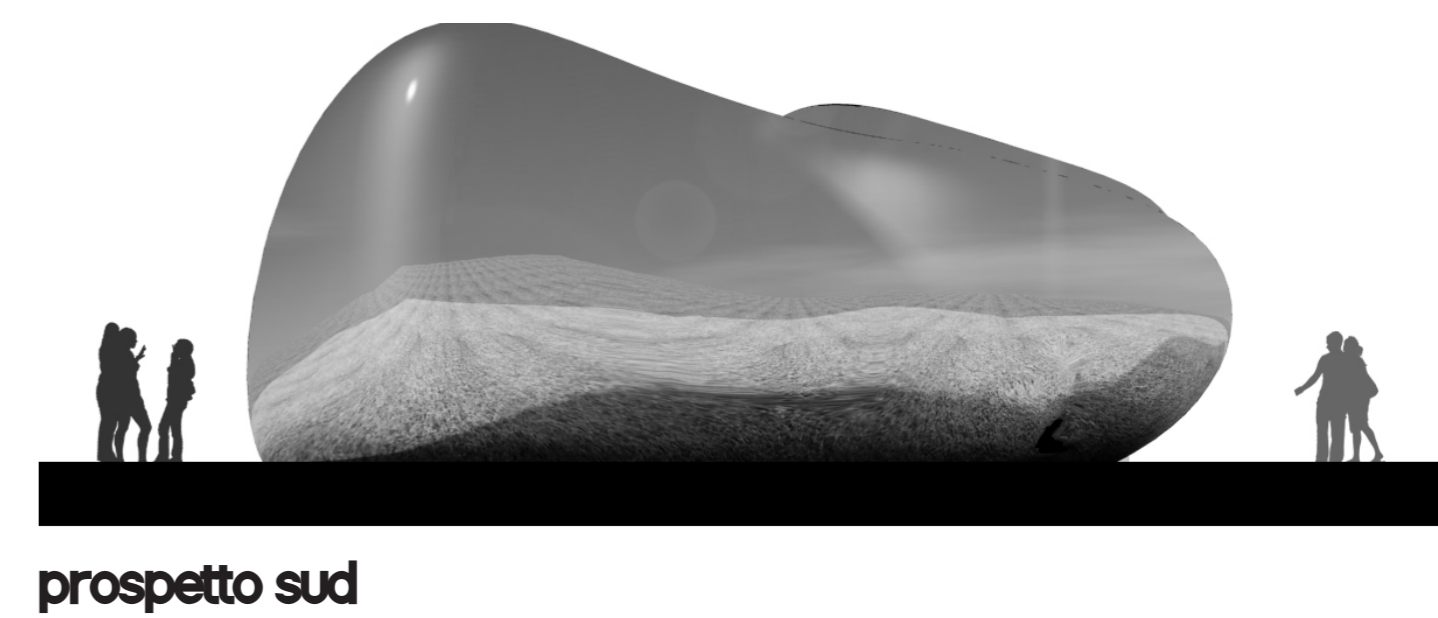
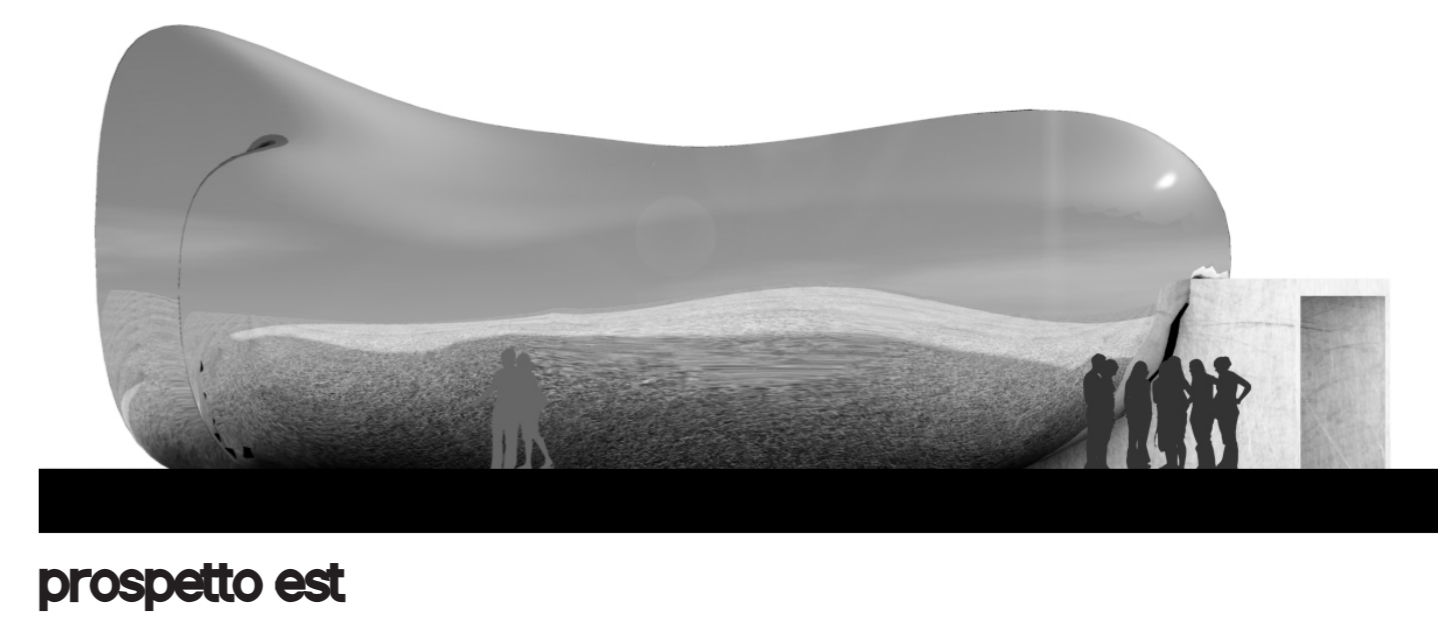
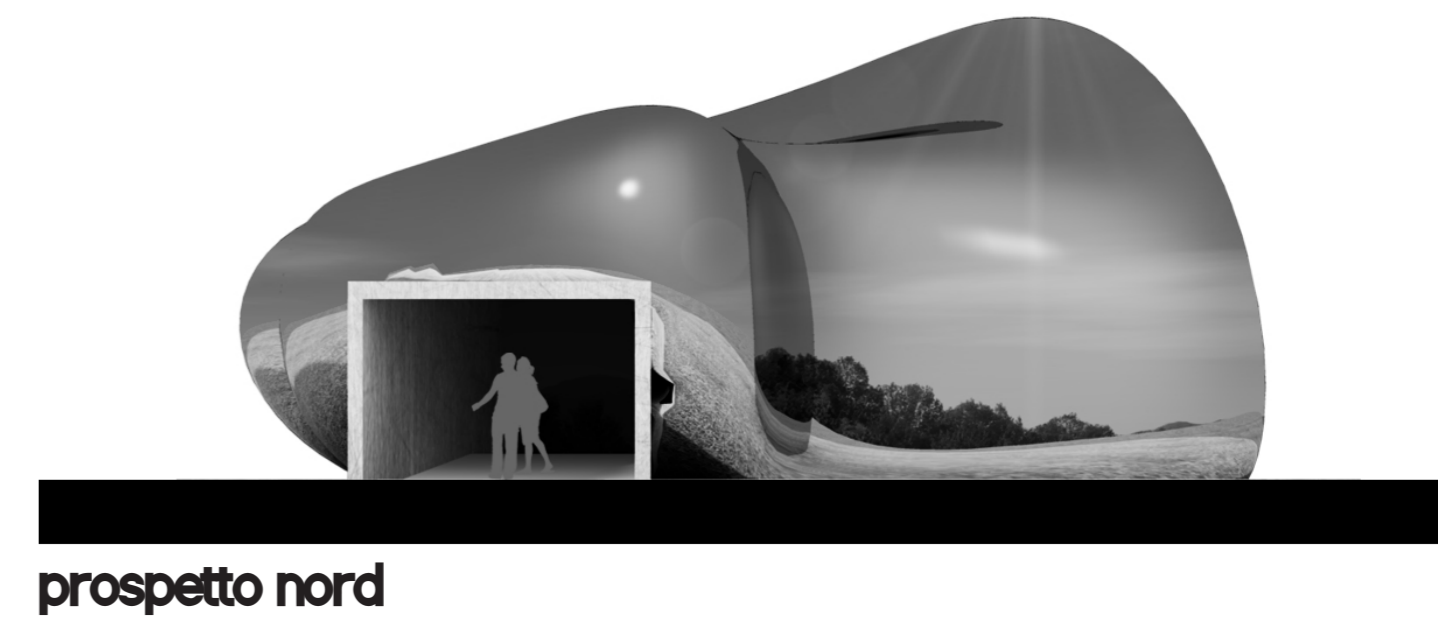
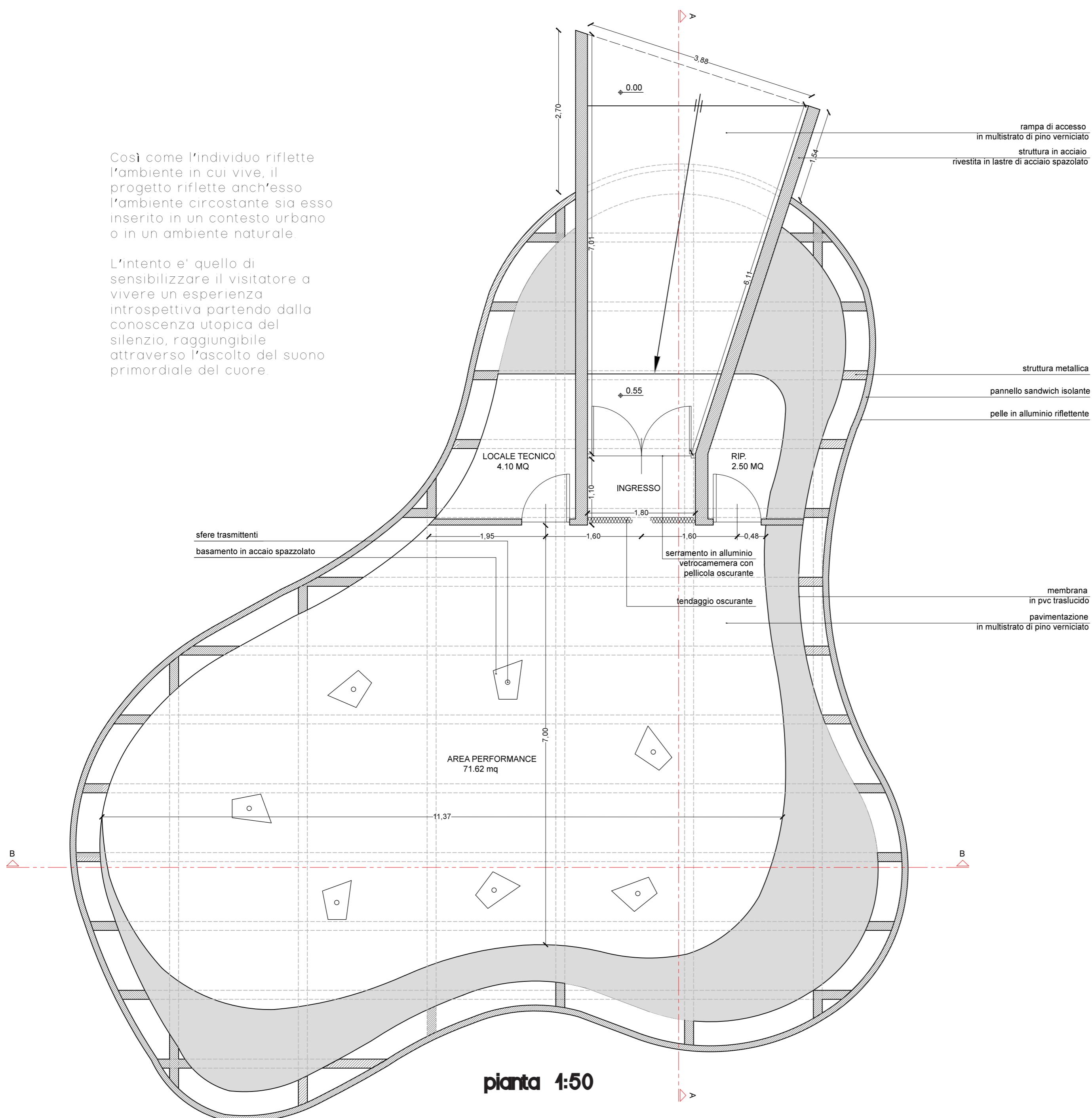


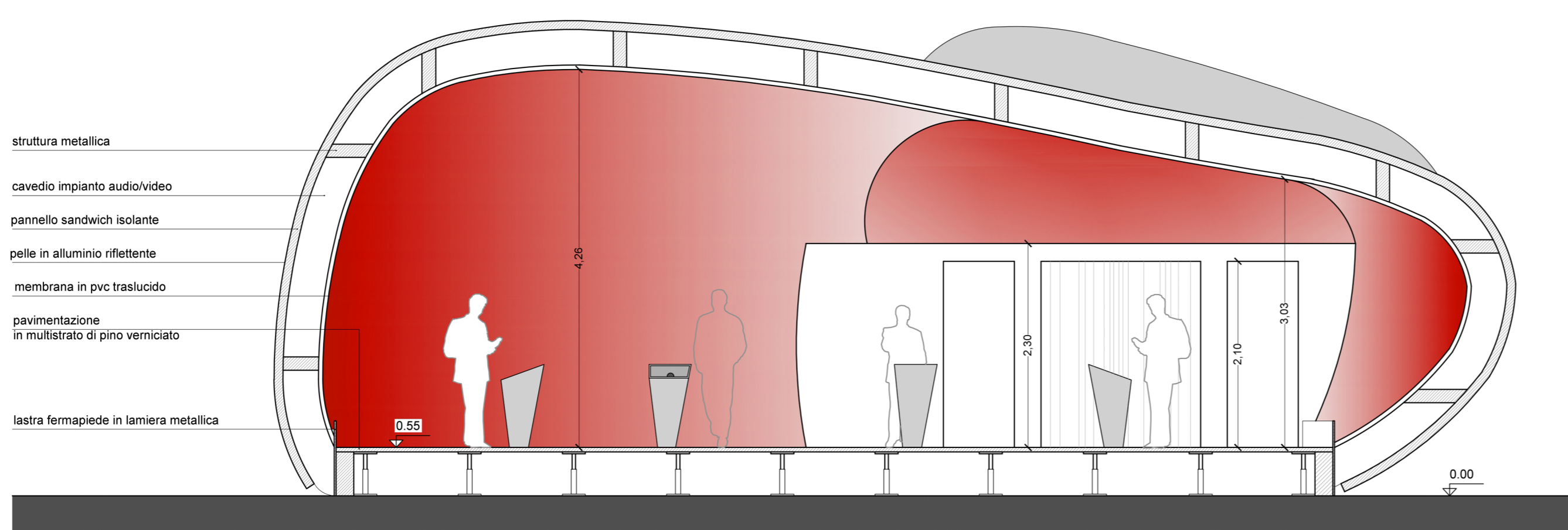
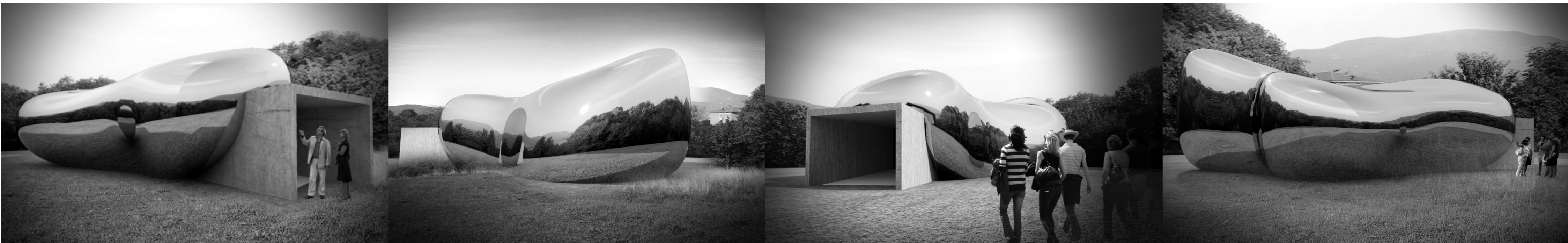
performance



Così come l'individuo riflette l'ambiente in cui vive, il progetto riflette anch'esso l'ambiente circostante sia esso inserito in un contesto urbano o in un ambiente naturale.

L'intento è quello di sensibilizzare il visitatore a vivere un'esperienza introspettiva partendo dalla conoscenza utopica del silenzio, raggiungibile attraverso l'ascolto del suono primordiale del cuore.

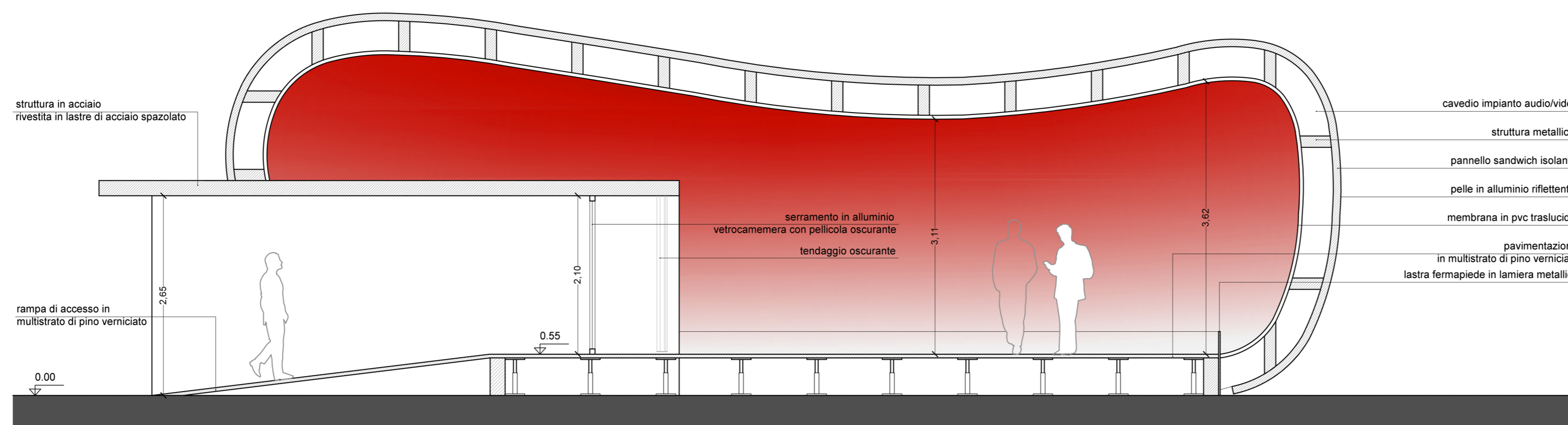




sezione B-B

All'interno dello spazio vi saranno quindi sette sfere che permetteranno, in base alla frequenza cardiaca di 7 diverse persone, di ricreare una aritmia melodica. Nel momento in cui gli utenti si troveranno ad interagire con le sfere il suono dei loro cuori verterà trasformato in una nota musicale. Le 7 note, amplificate, batteranno nello stesso momento con una frequenza ovviamente differente l'una dall'altra.

Questo permetterà di creare una frequenza aritmica che ha come obiettivo quello di scrivere la MELODIA DEL SILENZIO.



sezione A-A

